

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

CdS: SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE

Classe: L-20

Dipartimento di riferimento: DILEF (LETTERE E FILOSOFIA)

Scuola: SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

Sede: Via Laura 48 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Benedetta Baldi- Presidente del CdS, Responsabile del Riesame

Prof. Neri Binazzi - Responsabile AQ e Docente del CdS

Prof.ssa Maria Chiara Barbieri - Docente del CdS

Dott.ssa Donata Cioni - Tecnico amministrativo

Sig. Antonio Ribecco - Rappresentante degli studenti

Altre consultazioni:

Dott.ssa Laura Scarpellini (Membro del Comitato d'Indirizzo)

Dott.ssa Irene Micali (Responsabile Stage e Placement del Master)

Dott.ssa Alice Frontera (Tutor del CdS e studentessa LM in Teorie della comunicazione)

Attività e informazioni

Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

9 aprile 2018 Il Presidente del Gruppo di Riesame, prof.ssa Benedetta Baldi, ha assegnato ad ogni componente il compito di raccolta e di analisi dei dati relativi a una specifica sezione del Rapporto, nonché la redazione di una bozza relativa. I compiti sono stati così ripartiti:

Prof. Neri Binazzi, raccolta e analisi dei dati Sezione 1- DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

Prof.ssa Benedetta Baldi e sig. Antonio Ribecco (rappresentante degli studenti): raccolta e analisi dei dati della Sezione 2-L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Prof.ssa Maria Chiara Barbieri: raccolta e analisi dei dati della Sezione 3- RISORSE DEL CDS

Prof.ssa Benedetta Baldi: raccolta e analisi dei dati della sezione 4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Prof.ssa Benedetta Baldi: raccolta e analisi dei dati della sezione 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Alla riunione del Gruppo di Riesame sono stati invitati a partecipare:

Dott.ssa Laura Scarpellini (Membro del Comitato d'Indirizzo)

Dott.ssa Irene Micali (Responsabile Stage e Placement del Master)

Dott.ssa Alice Frontera (Tutor del CdS e studentessa LM in Teorie della comunicazione)

16 aprile 2018 Il Presidente del Gruppo di Riesame ha proceduto alla visione e controllo delle bozze inviate e alla loro unificazione in vista della stesura della bozza finale del testo del Rapporto di Riesame Ciclico

23 aprile 2018 Il gruppo di Riesame si è riunito per redigere il testo definitivo del Rapporto di Riesame Ciclico, da sottoporre all'approvazione del Consiglio del CdS, convocato il 27 aprile 2018.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 27 aprile 2018.

Documenti di riferimento

- ✓ Rapporti di Riesame 2016;
- ✓ SUA-CdS anno 2017;
- ✓ Relazione CPDS di Scuola anno 2017;
- ✓ Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- ✓ ANVUR: Scheda di Monitoraggio Annuale 2017;
- ✓ Esiti valutazione della didattica 2016 e 2017
- ✓ Attività di consultazione con le Parti sociali – Comitato di Indirizzo, riunitosi il 26/05/2016, il 8/06/2017 e il 28/02/2018

Il giorno venerdì 27 aprile 2018 alle ore 9.30 si è riunito presso la Sala Meeting della Presidenza, via Laura, 48, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze Umanistiche per la Comunicazione convocato con nota prot. 64811 del 17/04/2018 trasmessa tramite e-mail con il seguente O.d.G.:

1. Approvazione del verbale del 5 marzo 2018
2. Comunicazioni
3. SMA 2016: analisi degli Indicatori (aggiornati al 31/03/2018)
4. Discussione approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico
5. Delega alla Commissione didattica di Ateneo delle pratiche di riconoscimento crediti PF24
6. Modifica coperture insegnamenti
- 6 bis) Ampliamento della composizione del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo
7. Pratiche studenti
8. Varie ed eventuali

Composizione del Corso di Studio

Professori ordinari	Presente	Assente	Assente giustificato
CAMPANI Giovanna			
DESIDERI Fabrizio	X		
MANNONI Stefano			
TOSCHI Luca	X		
Professori associati	Presente	Assente	Assente giustificato
BACCHERETI Elisabetta			
BALDI Benedetta (Presidente)	X		
BALLERINI Monica			X
BIAGIOLI Raffaella	X		
BIFFI Marco			X
BINAZZI Neri			X
DINI Francesco			X giustificazione 27/04
PANUNZI Alessandro	X		
PIEROTTI Federico			X
Ricercatori	Presente	Assente	Assente giustificato
BARBIERI Maria Chiara	X		
MURANO Francesca	X		
Rappresentanti studenti	Presente	Assente	Assente giustificato
RIBECCO Antonio			
Docenti a contratto	Presente	Assente	Assente giustificato
AVAGLIANO Rachele			
BRAVI Luca			
BROGI Elda			X
CIUFFOLETTI Zeffiro			
D'AGOSTINO Giuseppe			
GHENO Vera			
SBARDELLA Marco			
SIMONETTA Gianluca			

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9.45. [cfr. foglio firme, Allegato 1]. Assolve alle funzioni di Segretario la dott.ssa Francesca Murano.

Punto 4: Discussione approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il Rapporto di Riesame Ciclico [cfr. Rapporto di Riesame Ciclico, Allegato 6]. Illustra analiticamente le modalità di svolgimento dei lavori per la redazione del documento.

Il Gruppo di Riesame del CdS si è riunito il 9, il 16 e il 23 aprile 2018 e ha proceduto alla redazione del documento portato in Consiglio, tenendo conto anche dei risultati del questionario (v. punto 10 OdG del 05/03/18) e dei risultati dell'ultimo incontro con il Comitato d'Indirizzo che si è svolto il giorno 28/02/2018 (v. punto 8 OdG del 05/03/18).

Il Presidente dà lettura del documento e apre la discussione. Spiega che, in particolare per la redazione del quadro 5, il CdS è chiamato a commentare i risultati delle indagini statistiche condotte dall'ANVUR, la cui pubblicazione ha avuto luogo alla metà di aprile. Nel dettaglio, il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione si dimostra sempre molto attrattivo in fase di immatricolazione come messo in luce dagli ultimi dati disponibili relativi alle immatricolazioni e, più in generale, dagli avvii di carriera al primo anno. Il Presidente sottolinea che i dati del CdS risultano molto superiori rispetto alla media per area geografica (si consideri come riferimento l'ultimo dato disponibile riguardo al 2016 per le immatricolazioni: 204 CdS e 128,4 media di area; avvii di carriera 240 CdS e 165,7 media di area geografica Centro. Riguardo agli indicatori della didattica (Gruppo A) si evidenzia un forte incremento del numero dei laureati rispetto all'anno precedente (53,8% contro 30,7% dell'a.a. precedente) (iC02) e comunque 8 punti percentuali sopra la media dell'area geografica del Centro e leggermente sopra anche alla media nazionale. Un dato critico è quello che riguarda il rapporto tra studenti regolari e docenti, che è andato incrementandosi negli anni passando da 19% del 2013 al 33,8% del 2016, con uno scarto di oltre 11% rispetto alla percentuale del Centro e di 6-7% da quella nazionale (iC05). Tra gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione-consistenza e qualificazione del corpo docente troviamo che anche il rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è praticamente doppio (106,9) rispetto alla media dell'area geografica 53,7 e alla media nazionale 56,3 (iC27). La percentuale dei docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti (iC08) è rimasta stabile rispetto all'anno 2015 (77,8) e risulta sempre inferiore rispetto a quella nazionale della classe (84,5%) e ancora maggiormente rispetto a quella dell'area geografica del Centro (90,6%). Queste necessità saranno portate nuovamente all'attenzione del Dipartimento e dell'Ateneo.

Gli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B) mostrano una percentuale molto bassa di cfu conseguiti all'estero e fotografano una distanza forte rispetto alla media nazionale per la classe e a quella per area geografica; la percentuale degli studenti che hanno conseguito un precedente titolo di studio all'estero è invece identica a quella dell'area geografica (37,5%) e molto superiore rispetto allo stesso indicatore di classe nazionale (24,4%).

Gli indicatori del Gruppo E mostrano dati generalmente in miglioramento riguardo alla dispersione tra il I e il II anno e comunque in linea o migliori rispetto ai corsi della stessa classe. L'indicatore relativo al proseguimento nel II anno mostra risultati superiori di qualche punto rispetto al dato geografico e lievemente inferiori di quello nazionale. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, pur elevata (30,6%), è comunque inferiore di qualche punto sia rispetto all'area geografica che a livello nazionale. Una spiegazione del tasso di abbandono per questa classe di lauree è in parte riferibile all'identità del CdS e ai suoi contenuti molto articolati e attuali che intercettano sia studenti indecisi al momento dell'iscrizione sia studenti che lavorano e che vedono nel corso uno strumento di formazione e di crescita professionale. Per questi ultimi emerge spesso una difficoltà nel conciliare studio e lavoro. Il CdS è impegnato nel favorire la regolare progressione degli studi di tutti gli studenti, vedendo in questo uno dei suoi obiettivi prioritari. Il Presidente sottolinea che i dati sono incoraggianti, soprattutto per quanto riguarda il dato dell'occupazione che mostra il nostro CdS in linea con la media di area geografica e nazionale media nazionale (iC06). Un altro indicatore (iC06bis) riguardante la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che svolgono attività lavorativa regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita è di 5,5% superiore alla media di area e 2,5% superiore alla media nazionale. Gli ultimi dati Almalaurea mostrano per il nostro CdS percentuali ancora superiori di occupazione a un anno dalla laurea (54,5%) rispetto a quello della stessa classe (38,2%); a questo dato positivo si contrappone però una percentuale molto più bassa di coloro i quali utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (21,4 contro 24,3 della classe). La percentuale di laureandi soddisfatti anche se aumentata di oltre dieci punti percentuali, risulta ancora inferiore rispetto alla media di area e nazionale. La criticità maggiore è rappresentata dai dati sulla consistenza e qualificazione del Corpo docente per i quali si osserva un forte scarto tra i

dati del nostro CdS e quelli di area e nazionali per classe che risultano circa la metà. Ciò suggerisce una forte richiesta di potenziamento delle risorse di docenza per il corso anche in corrispondenza dei dati in crescita relativi alle nuove iscrizioni. Il Presidente e i membri del Consiglio presenti si mostrano d'accordo con l'analisi effettuata dal Gruppo di Riesame. Dopo la discussione viene posto in approvazione il Riesame Ciclico. Il Consiglio approva il Rapporto di Riesame Ciclico all'unanimità.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Consiglio di CdS dell'11 gennaio 2016 (punto 4 OdG), constatata la necessità della consultazione periodica permanente del mondo della produzione, viene proposto di individuare e nominare dei professionisti al fine di costituire un Comitato d'indirizzo; nel Consiglio di CdS successivo (17 febbraio 2016 punto 3 OdG) viene costituito il Comitato d'Indirizzo composto dal Presidente di CdS, dal Responsabile AQ nel CdS, dal Rappresentante studenti e da numerosi professionisti provenienti dai vari ambiti del settore della comunicazione. Il CdS ritiene la consultazione delle Parti Interessate (professionisti e studenti) un momento fondamentale nella costruzione del processo di accreditamento qualitativo dei Corsi di Studio (CdS) e il perno fondamentale della relazione tra sistema universitario e mondo produttivo. In questo quadro, la consultazione rappresenta un'irrinunciabile opportunità di crescita in direzione di quella trasparenza che è condizione imprescindibile di credibilità e qualità dell'offerta formativa di Atenei ormai largamente autonomi. Oltre all'esame del progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio e il supporto agli studenti - in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo - e il monitoraggio dell'offerta formativa, il Comitato d'Indirizzo rappresenta un supporto imprescindibile per tenere sempre monitorate le esigenze del mondo produttivo che, nel settore della comunicazione, cambia e si evolve molto più rapidamente che in altri ambiti. Nella scelta dei componenti del Comitato d'indirizzo si è ritenuto opportuno considerare l'estrema eterogeneità dei profili in uscita del CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione e individuare, quale criterio per la scelta, la sussistenza di intese e collaborazioni già avviate a vario titolo tra la Scuola (con il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione, il Master in 'Pubblicità istituzionale e creazione di eventi',...) e i soggetti esterni. Il primo Comitato d'indirizzo si riunisce il 26/05/2016. Seguono altre due consultazioni 08/06/2017 e 28/02/2018 e numerosi contatti telefonici nel periodo di riferimento. Naturalmente il Comitato di indirizzo è stato modificato nel tempo nella sua composizione nella prospettiva di ampliare il ventaglio di professionalità coinvolte (cf. i verbali dei Consigli di CdS del 17/05/2017, del 20/07/2017 e del 27/04/2018). Nel Consiglio di CdS del 27/04/2018 è stato previsto che alle future riunioni del Comitato d'Indirizzo verranno sempre invitati anche gli studenti del Corso di Studio per favorire un più ampio e fattivo contributo alla discussione dei temi relativi alla vita del corso.

Nel Consiglio del 20 luglio 2017 viene approvata la proposta di un comitato congiunto con il Corso di Laurea Magistrale in Teorie della Comunicazione nella prospettiva di favorire una maggiore continuità negli studi e una maggiore condivisione di contenuti tra la laurea triennale e la sua Laurea Magistrale in continuità. In questa prospettiva è stato previsto anche il riconoscimento di una parte

di cfu del Master di I livello in 'Pubblicità Istituzionale, Comunicazione Multimediale e Creazione di Eventi' presente nell'offerta formativa dell'Ateneo da 15 anni. Sempre nella stessa direzione il Corso di Laurea Magistrale in Teorie della Comunicazione ha afferito allo stesso dipartimento DILEF nel quale si trova la laurea triennale – delibera del Consiglio di Dipartimento DILEF del 17 gennaio 2018, punto 10 all'OdG 'Programmazione didattica 2018/2019. Modifica afferenza del Corso di Laurea Magistrale Teorie della comunicazione LM/92'. I primi risultati sono già ampiamente valutabili dalle iscrizioni alla LM da parte di studenti che hanno frequentato il Master e dall'alto numero di studenti presenti nell'edizione del Master 2016/2017 provenienti dal nostro CdS triennale e che hanno manifestato la volontà di proseguire gli studi nella LM in Teorie della Comunicazione. In questa direzione, nel Consiglio di CdS del 27 aprile 2018 (punto 6bis OdG) è stato deciso di allargare il Gruppo di Riesame e il Comitato d'Indirizzo introducendo il tutor del Master e del Tutor del CdS e studentessa della LM in Teorie della Comunicazione.

Il Consiglio del 1 marzo 2017 (punto 4 dell'OdG) ha approvato alcune modifiche nel regolamento in merito all'erogazione, alla denominazione e ai contenuti disciplinari di alcuni insegnamenti: l'insegnamento di 'Storia della lingua italiana'(L-FIL-LET/12), II anno, modifica la sua denominazione in 'Lingua italiana e comunicazione'; l'insegnamento "Lingue e comunicazione interculturale" (L-LIN/02), II anno, fino all'a.a. 2017/2018 in alternativa con l'insegnamento di 'Lingua, cultura e mass-media' (L-LIN/02) non sarà più erogato. Per il prossimo a.a., inoltre, nel Consiglio di CdS del 5 marzo 2018, punto 3 all'OdG, l'insegnamento di 'Linguistica generale' modificherà la denominazione in 'Linguaggio e comunicazione', l'insegnamento di 'Storia e critica del cinema' cambierà la denominazione in 'Cinema e cultura visuale'. Nella didattica programmata al II anno, l'insegnamento di 'Storia contemporanea' cambierà il nome in 'Storia sociale della comunicazione'. Tutte le modifiche vanno nella direzione di curvare maggiormente i contenuti degli insegnamenti sulla comunicazione per renderli ancora più coerenti con il profilo in uscita dei laureati in Scienze umanistiche per la Comunicazione. Queste attenzioni mantengono comunque prevalente l'impostazione in senso umanistico del CdS, ispirato ad una formazione che punta a sviluppare conoscenze e pensiero critico oltre che abilità e strumenti comunicativi.

Il Consiglio del CdS del 5 marzo 2018 (punto 4 all'OdG) ha proceduto alla revisione e all'aggiornamento del Regolamento didattico nella sua parte testuale. Gli artt. 3 ('Requisiti di accesso ai corsi di studio'), 12 ('Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo') e 16 ('Valutazione della qualità') sono stati redatti da un gruppo di lavoro della Scuola, affinché gli argomenti disciplinati da tali articoli fossero comuni a tutti i CdS. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese prevista dall'art. 6 ('Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere'), il Consiglio ha stabilito che il Syllabus preveda per il corso di 'Lingua inglese' (L-

LIN/12) l'attestazione del raggiungimento del livello B2; in questo modo gli studenti potranno dichiarare il proprio livello linguistico stampando direttamente il Syllabus del corso.

Per quanto riguarda la prova finale, il Consiglio ha stabilito una riformulazione che prevede due tipi di elaborati: 1) Prova di carattere compilativo: stesura di un breve elaborato consistente nell'analisi di un numero limitato di contributi scientifici, anche in lingua straniera, concordati con il relatore: lo studente dovrà provvedere a fare una sintesi di tale materiale, indicandone linee portanti dell'argomentazione e conclusioni e proponendone una valutazione accompagnata dal proprio giudizio. 2) Prova di carattere "empirico": stesura di un breve elaborato o di schede (in un numero ritenuto congruo dal relatore) consistente nell'analisi di testi, corpora, collezioni, film, etc., al fine di una loro analisi (linguistica, storica, critica, ...) da parte dello studente.

Nello stesso Consiglio del 5 marzo 2018 si è discusso la ancora insoddisfacente partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, dovuta in parte alla difficoltà di reperire all'estero insegnamenti corrispondenti a quelli di cui gli studenti necessitano, e in parte alla percezione degli studenti che il soggiorno all'estero rallenti la loro carriera. Su invito del Presidente il Consiglio ha deliberato l'assegnazione di un punto supplementare sul voto di laurea per gli studenti che abbiano soggiornato all'estero; questo sia per incoraggiare gli studenti in direzione dell'internazionalizzazione sia per evidenziare che il CdS considera l'Erasmus un'esperienza formativa importante. Il Consiglio, inoltre, ha incaricato la propria delegata all'internazionalizzazione di verificare la possibilità di attivare altri accordi di scambio con università straniere i cui contenuti siano più vicini a quelli del nostro Corso. Una prima importante opportunità si è intanto aperta con l'Università di Tolone, presso la quale sono impartiti insegnamenti contenutisticamente e metodologicamente utili per la formazione degli studenti del nostro CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS è nato con l'obiettivo di formare figure professionali in grado di operare in tutti i settori dei media e della comunicazione in relazione alla selezione, presentazione e gestione dell'informazione; all'interpretazione e alla valorizzazione dei processi e dei materiali storico-culturali e artistico-culturali; alla gestione, presentazione dell'informazione in merito alle tradizioni storico-culturali; alla promozione delle manifestazioni artistico-culturali; alla valorizzazione dei materiali storico-culturali delle imprese/istituzioni. In questa prospettiva vengono valorizzate le conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e alla produzione, alla comprensione del linguaggio e al suo uso nella comunicazione linguistica anche nell'ottica dell'educazione linguistica.

Un punto dirimente, riguarda la considerazione che gli strumenti linguistici della comunicazione

risultano cruciali per attivare nuove politiche di comunicazione sociale, iniziative di comunicazione nel territorio, processi di miglioramento del livello di trasparenza dei procedimenti e della partecipazione dei cittadini - relazioni con il pubblico, costruzione di reti per interloquire con i differenti livelli istituzionali pubblici e privati. Le conoscenze acquisite principalmente negli insegnamenti afferenti ai SSD L-LIN/01 (LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE), L-LIN/02 (LINGUA, CULTURA E MASS MEDIA), L-FIL-LET/12 (LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE, SOCIOLINGUISTICA ITALIANA), L-FIL-LET 11 (LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA), M-STO/04 (STORIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE), SPS/08 (TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE) e SECS-S/01 (STATISTICA SOCIALE), risulteranno indispensabili per la comprensione e l'interpretazione critica dei testi e la competenza nell'uso degli strumenti di rilevazione e in quelli bibliografici e telematici. In particolare, le riflessioni teoriche sulla lingua e sulla comunicazione aiuteranno la riflessione critica e la capacità di argomentare e di comprendere le argomentazioni degli altri.

L'approccio critico e la riflessione autonoma riguardo alle tematiche connesse alla gestione dell'informazione e la capacità di raccogliere e interpretare, attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in rete, informazioni riguardo ai settori artistici, letterari, storici e sociologici nonché la ricerca e la consultazione critica delle fonti del diritto e dell'informazione storico e sociologico verranno consolidate con gli insegnamenti del SSD L-LIN/01, M-FIL/04 (ESTETICA), M-STO/04 (STORIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE), M-PED/01 (ANTROPOLOGIA DI GENERE), M-PED/02 (TEORIE DEI PROCESSI FORMATIVI), M-GGR/02 (GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE), IUS/09 (DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE).

Le abilità comunicative e la possibilità di utilizzare linguaggi specialistici (esempio in ambito artistico SSD L-ART/05 (STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO, STORIA DELLA DANZA E DEL MIMO), L-ART/06 (CINEMA E CULTURA VISUALE) in affiancamento con l'acquisizione di abilità informatiche per l'elaborazione e la trasmissione dei dati vengono consolidate nei laboratori di strategie comunicative, di italiano scritto e di informatica. La conoscenza di due lingue straniere, di cui almeno una dell'unione europea risulta infine indispensabile per operare nel settore della comunicazione anche in contesti multilingui e multiculturali.

Il raggiungimento di un livello di preparazione e di autonomia nell'organizzazione dello studio, l'acquisizione di una piena e articolata abilità di analisi testuale e linguistica, di capacità di comparazioni e confronti, di elaborazione critica dei dati, nonché di adeguate capacità di scrittura e, in generale, di dominio espressivo consentono ai laureati nella triennale di Scienze umanistiche per la comunicazione la possibilità di proseguire agevolmente negli studi magistrali o in una direzione maggiormente professionalizzante e permettono loro di inserirsi nel mondo del lavoro in diversi

ambiti, come confermano gli indicatori iC06/iC26, valori 43,9% nel 2015 e 43,3% nel 2016, e iC06bis/iC26Bis con il 36,8% nel 2015 e il 41,7% nel 2016 che si sovrappongono o risultano leggermente superiori alle medie delle sedi geograficamente vicine e nazionali, cioè iC06/iC26 40,4% e 41,1% nel 2015, 43,3% e 43,7% nel 2016, e iC06bis/iC26Bis 35,2% e 36,5% nel 2015, e 36,2% e 39,2% nel 2016.

Il potenziamento del Comitato d'Indirizzo e la modifica della sua composizione nel Consiglio del 5 marzo 2018 (punto 8 all'OdG) va nella direzione di rafforzare e rendere più efficace l'intervento del comitato stesso e di favorire una scelta consapevole degli studenti. Il Comitato d'Indirizzo è attualmente così composto:

- Benedetta Baldi (Presidente CdS Triennale)
 - Fabrizio Desideri (Presidente Corso di Laurea Magistrale)
 - Neri Binazzi (Responsabile AQ nel CdS Triennale)
 - Chiara Cantelli (Responsabile AQ nel Corso di Laurea Magistrale)
 - Antonio Ribecco (Rappresentante studenti Triennale)
 - Shayan Barjari Rappresentante degli studenti del Corso di Laurea Magistrale
 - Giulia Bartalozzi, responsabile Ufficio Stampa dell'Accademia dei Georgofili
 - Sandro Bertuccelli, Caporedattore La Repubblica
 - Marco Brusati, Direttore Generale HOPE (Centro dei servizi ecclesiali). Legale rappresentante di OMNIBUS (società specializzata nella produzione e organizzazione di grandi eventi)
 - Patrizio Donnini, Fondatore e Consulente Dotmedia srl
 - Elisabetta Giusta, Marketing manager del Mercato Centrale
 - Maria Emilia Passaponti, Caporedattore 'Scuola dell'infanzia' e 'La vita scolastica'
- Giunti Scuola
- Laura Scarpellini, Responsabile Selezione Formazione Human Company
 - Andrea Vignolini, Direttore Responsabile Lady Radio, Rdf 102.7

Il Comitato include quindi, i due presidenti, i responsabili della qualità e i rappresentanti degli studenti dei due CdS triennale e Magistrale correlati e un insieme articolato di figure professionali con particolare attenzione al mondo della comunicazione, in vista di un loro sistematico contributo all'organizzazione della formazione universitaria e alla valorizzazione, con tirocini e altri strumenti, delle competenze sviluppate nei due Corsi di Studio e nel Master ad essi collegato.

Nell'ultimo Consiglio di CdS del 27 aprile 2018 (punto 6bis OdG) si è deliberato di includere nel C.I. anche la Responsabile Stage e Placement del Master in 'Pubblicità Istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi' Dott.ssa Irene Micali, la Tutor del CdS e studentessa della LM in

‘Teorie della Comunicazione’ Dott.ssa Alice Frontera e due studenti del CdS del II anno Sig.ra Virginia Hautmann e Sig. Michele Sperduto per creare una maggiore sinergia tra la triennale, il master e la laurea magistrale in continuità e per promuovere una più congrua rappresentanza studentesca.

Per quanto ricavabile dalla Scheda SUA 2018 (che si riferisce agli anni 2013-2016) l’indicatore iC14, relativo al proseguimento degli studi nel 2° anno, pur avendo un andamento non lineare negli ultimi quattro anni è comunque sostanzialmente coerente con i valori dei corsi geograficamente vicini e con la media nazionale; analogamente l’indicatore iC24 registra un tasso di abbandoni più basso sia della media nazionale che di quella relativa ai corsi vicini.

Per vocazione, il nostro CdS attira molti studenti che lavorano e che cercano una più riconoscibile ed efficace qualificazione da spendere nel mercato del lavoro in molti casi già durante gli studi. A tal proposito, la possibilità di abolire l’obbligo di frequenza è considerata dal nostro CdS una soluzione non incoerente con un fruttuoso svolgimento del corso in corrispondenza della tipologia socio-culturale, degli obiettivi lavorativi e della variegata struttura socio-economica del nostro bacino studentesco. Infatti, l’obbligo di frequenza rappresenta una difficoltà per gli studenti che lavorano e ne determina un prolungamento dei tempi di studio regolari e in molti casi l’abbandono. Anche l’elevata percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (30,6%) può essere correlata all’identità ai contenuti molto articolati e attuali che intercettano sia studenti che lavorano e che vedono nel corso uno strumento di formazione e di crescita professionale. Al contempo, la normativa riguardo all’iscrizione part-time non è apprezzata dagli studenti e comunque non risolve il problema perché viene percepita come un prolungamento imposto quando invece le esigenze economiche molto differenziate delle famiglie e quelle del mondo produttivo spingono verso l’ottimizzazione e la valorizzazione dei tempi. La proposta del nostro CdS, formulata nel Consiglio del 1 marzo 2017 (punto 5 all’o.d.g.), che tuttavia non è stata approvata dal successivo Consiglio di Dipartimento del DILEF (2 aprile 2017 p. 3 all’o.d.g.), è fortemente orientata ad attirare un maggior numero di studenti migliorandone l’attrattività dal momento che gli altri corsi di studio di comunicazione in generale non hanno l’obbligo di frequenza. Un punto secondario ma comunque importante collegato all’eventuale all’abolizione dell’obbligo di frequenza è un parziale ridimensionamento dei problemi connessi con il numero ancora esiguo di aule molto grandi di cui l’area umanistica dell’Ateneo dispone, rendendo meno penalizzante la frequenza per gli studenti più responsabili e attenti.

Punti di forza

- ✓ Articolazione dei contenuti del corso inclusiva delle conoscenze necessarie per la comprensione degli aspetti fondamentali della comunicazione in quanto processo sociologico, linguistico, pragmatico e culturale.
- ✓ Obiettivi formativi indirizzati a profili professionali adeguati alla domanda lavorativa.

- ✓ Attenzione alla conoscenza delle lingue straniere.
- ✓ Funzione strategica del Comitato di Indirizzo anche come promotore e regolatore dei tirocini e dei rapporti con il mondo socio-economico.
- ✓ Continuità con la LM e con un Master di I livello dedicato agli aspetti professionalizzanti.

Aree di miglioramento

- ✓ Riorganizzare la frequenza
- ✓ Favorire una più attiva relazione tra docenti e studenti
- ✓ Promuovere l'internazionalizzazione anche ai fini di una più completa padronanza di lingue straniere
- ✓ Indirizzare il tirocinio ai fini formativi e agli sbocchi professionali del CdS

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi: Riorganizzare la frequenza

Azioni: Il CdS continua a ritenere necessario un concreto ripensamento relativo alle modalità dell'obbligo di frequenza magari con attenzione e differenziazioni tra settori disciplinari e tipologie di insegnamento e comunque d'intesa con gli organi di Ateneo. La corrente normativa riguardo all'iscrizione part-time, pur recentemente rivista, non è percepita come una soluzione efficace dagli studenti perché non ottimizza e valorizza i tempi di studio e l'impegno richiesto. In attesa di una riorganizzazione dell'obbligatorietà delle frequenze, il CdS ha come obiettivo l'acquisizione di un numero congruo di aule capienti di cui l'area umanistica dell'Ateneo dispone, rendendo meno penalizzante la frequenza per gli studenti. Naturalmente, l'Ateneo e la Scuola di riferimento sono stati più volte sensibilizzati riguardo a questa esigenza improcrastinabile che sarà comunque oggetto di un attento monitoraggio da parte del CdS e del suo Presidente.

Obiettivi: Favorire una più attiva relazione tra docenti e studenti

Azioni: Per quanto riguarda il rapporto docenti/ studenti il CdS è attento alla distribuzione degli appelli in modo da evitare le sovrapposizioni delle date d'esame. I docenti sono chiamati regolarmente a tenere aperti gli appelli per più giorni e sono sensibilizzati dal Consiglio e dal suo Presidente rispetto alla necessità di favorire la regolarità negli studi degli iscritti. I docenti sono chiamati inoltre a evidenziare le criticità rilevate circa il carico didattico in rapporto ai CFU erogati e il numero e la disposizione degli appelli d'esame. Il CdS persegue costantemente un attento controllo di questi aspetti sotto la supervisione del Presidente e del Comitato per la didattica e invita i docenti a maggiore flessibilità per

migliorare l'organizzazione dell'orario e per equilibrare il carico di studio. Agli studenti verranno proposti dai docenti del CdS i fondamenti istituzionali delle materie insegnate con una particolare attenzione alla metodologia e i programmi dovranno essere commisurati ai CFU previsti.

Obiettivi: Promuovere l'internazionalizzazione anche ai fini di una più completa padronanza di lingue straniere

Azioni: Riguardo all'internazionalizzazione, e in linea con quanto proposto dal Gruppo di lavoro paritetico riunitosi il 10/03/17, il Presidente del CdS e i vari delegati stanno svolgendo un'attività di informazione più articolata sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale. La promozione dell'internazionalizzazione è seguita costantemente dal delegato del CdS. Per evidenziare l'interesse l'internazionalizzazione il CdS assegna un punto supplementare al voto finale di laurea agli studenti che abbiano conseguito i cfu necessari ai fini dell'internazionalizzazione (Modifica riportata nella parte testuale del nuovo regolamento del CdS).

Obiettivi: Indirizzare il tirocinio ai fini formativi e agli sbocchi professionali del CdS

Azioni: Il Corso ritiene un obiettivo operativo importante la promozione di tirocini curriculari per i propri studenti e di tirocini non-curriculari per i neo-laureati presso Aziende e Enti accreditati. La partecipazione ad attività di tirocinio e di stage, a viaggi di studio, a convegni ed iniziative formative professionalizzanti, preventivamente approvata dal docente delegato dal Consiglio di Corso di Studio, deve tenere conto della conformità con il profilo atteso e con gli sbocchi professionali del corso. Il riconoscimento dei CFU acquisiti nel tirocinio è subordinato alla presentazione al Consiglio del Corso di Studio di apposita domanda corredata dalla documentazione attestante il giudizio del tutor aziendale e del delegato del Corso di Studio e dalla scheda di valutazione finale a cura del tirocinante.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Consiglio di CdS ha posto molta attenzione riguardo alla compilazione della scheda descrittiva degli insegnamenti in ogni sua parte e una puntuale articolazione dei criteri, delle regole e delle modalità di accertamento delle competenze acquisite (Consiglio 10/11/2016 punto 2 OdG lettera A); nel Consiglio di CdS del 20/07/2017 sono stati approvati i programmi degli insegnamenti giudicati rispondenti ai requisiti di qualità e adeguati al profilo del corso di Studio.

A questo riguardo la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Scuola riunitasi il 13 novembre 2017

ha acquisito la valutazione del Consiglio di CdS del 20 luglio 2017. In particolare ha preso visione del Syllabus di ciascun docente e valutato i programmi rispondenti ai requisiti di qualità e adeguati al profilo del corso di Studio come richiesto dagli obiettivi di apprendimento previsti dai Descrittori di Dublino. La Commissione ha verificato la particolare attenzione rivolta alla corretta indicazione delle modalità previste per la prova di verifica che deve indicare dettagliatamente quali contenuti del corso sono oggetto di esame (eventualmente stabilendo un criterio di rilevanza) e esplicitare i criteri per stabilire l' idoneità delle risposte. Un punto dirimente è risultato la completa corrispondenza tra la verifica e gli obiettivi formativi indicati per il corso e, più in generale, per il CdS.

Il Corso di Studio ha ripensato l'elaborato finale prevedendone due diverse tipologie (Consiglio di CdS 5 marzo 2018 punto 4 OdG):

1. Prova di carattere compilativo: stesura di un breve elaborato (max 20 pagine) consistente nell'analisi di un numero limitato di contributi scientifici, anche in lingua straniera, concordati con il relatore: lo studente dovrà provvedere a fare una sintesi di tale materiale, indicandone linee portanti dell'argomentazione e conclusioni e proponendone una valutazione accompagnata dall'indicazione del proprio giudizio.

2. Prova di carattere "empirico": stesura di un breve elaborato (max 20 pagine) o di schede (in un numero ritenuto congruo dal relatore) consistente nell'analisi di testi, corpora, collezioni, film, etc., al fine di una loro analisi (linguistica, storica, critica, ...) da parte dello studente. Questa decisione va nella direzione di aumentare la capacità di analisi critica dei testi e di ottimizzare i tempi per la preparazione dell'elaborato.

Il nostro CdS ha incrementato la consultazione con i rappresentanti del mondo del lavoro e con gli studenti, che deve essere letta come un'opportunità di crescita in direzione della trasparenza e come condizione imprescindibile di credibilità e qualità dell'offerta formativa di atenei ormai largamente autonomi. In questo quadro, la consultazione deve diventare lo specifico codice interno e, in un certo senso, il perno fondamentale della relazione tra sistema universitario e mondo produttivo e deve essere adeguatamente condivisa con la componente studentesca.

Al fine di potenziare la continuità negli studi è stata consolidata la collaborazione tra il CdS triennale e la LM in Teorie della Comunicazione e in data 8 giugno 2017 la Prof.ssa Baldi e il Prof. Desideri hanno presentato il progetto in continuità agli studenti della laurea triennale; la definizione del progetto è stata ulteriormente rafforzata tramite la valorizzazione del Master in 'Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi', giunto alla 15 edizione. In particolare, il Consiglio di LM in Teorie della Comunicazione in data 20 luglio ha deliberato il riconoscimento di una parte di CFU del Master come CFU validi per il proseguimento degli studi nella LM. Il Consiglio in accordo con il Prof. Fabrizio Desideri, ha proposto un comitato di indirizzo

congiunto con la LM in Teorie della Comunicazione in modo da creare maggiori sinergie tra il CdS triennale e il suo naturale sbocco magistrale.

Il Corso di Studio si impegna nella pubblicità su procedimenti e decisioni assunte. Gli studenti sono informati in merito a tutte le pratiche, procedure e/o decisioni che li riguardano, che sono disponibili in primo luogo presso la Segreteria didattica del Corso di Studio e sulla pagina web del Corso di Studio regolarmente e tempestivamente aggiornata.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate con chiarezza sui requisiti previsti nel regolamento e sono adeguatamente descritte e pubblicizzate sul sito del CdS: possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore o titolo equipollente; buona cultura generale; padronanza della lingua italiana sia orale che scritta; conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

La padronanza della lingua italiana sarà verificata attraverso il test di ingresso non selettivo di autovalutazione e orientamento in ingresso (obbligatorio ma non interdittivo) comune a tutti i Corsi di Studio della Scuola; eventuali carenze verranno colmate attraverso i corsi di sostegno a frequenza obbligatoria organizzati dalla Scuola.

Il Comitato Didattico del Corso si riserva la possibilità di svolgere anche un colloquio individuale, non interdittivo, destinato ai soli studenti che intendano iscriversi al Corso di Studio e volto ad accertare le competenze personali dello studente e a favorirne l'orientamento.

Orientamento e tutorato

Il primo strumento di orientamento delle matricole è rappresentato dagli 'Open day' organizzati dalla Scuola (l'ultimo il 14 febbraio 2018), nel corso dei quali il Presidente del CdS, i tutor e alcuni docenti illustrano i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dal CdS, in accordo con le linee stabilite dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione mira a: a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso; b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più

consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc. L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds. Nel Consiglio di CdS del 27 aprile 2018 (punto 2d OdG) è stato deciso di organizzare per il 14 giugno 2018 (aula 4 Via Laura) una giornata informativa e di discussione per gli studenti del CdS di tutti gli anni. A questa giornata parteciperanno anche i tutor, alcuni rappresentanti del Comitato d'Indirizzo, i rappresentanti degli studenti ed ex studenti del nostro corso che porteranno le loro esperienze. È un'occasione importante per informare gli studenti riguardo alle iniziative del Progetto Pilota (Gruppi di Studio, Premio di Laurea, regolarità nelle carriere,...), all'importanza dell'internazionalizzazione e al ruolo del Comitato d'Indirizzo. Sarà anche l'occasione per discutere del funzionamento del CdS nel suo insieme, tenendo conto delle opinioni degli studenti presenti, e per orientarli riguardo al proseguimento degli studi e all'ingresso nel mondo del lavoro (vedi il punto sotto 'Progetto Pilota').

Esistono vari servizi di Ateneo per il Job Placement (es. Career Counseling, seminari di Orientamento al Lavoro, CV Check, etc.).

Riguardo alla comunicazione con gli Studenti, il CdS fornisce informazioni costantemente aggiornate tramite il proprio sito web, sul quale vengono pubblicate inoltre informazioni relative ad attività extra-curricolari e culturali di interesse specifico. Ad esempio il sito web promuove le iniziative di orientamento in ingresso, itinere e uscita, le attività della Biblioteca, ma anche conferenze e seminari organizzate dai docenti del CdS. A questo strumento si accompagna la comunicazione tramite social media (Facebook). L'efficacia della comunicazione e della pubblicizzazione dei procedimenti e delle decisioni assunte dal Corso di Studio è garantita dalle seguenti pratiche: aggiornamento del sito web del Corso di Studio; periodiche attività di orientamento coordinate con gli studenti; uso della posta elettronica istituzionale degli studenti come forma prioritaria di comunicazione. Il CdS si avvarrà del supporto dei tutor per individuare e colmare criticità emerse anche in relazione a specifici esami; monitorare la reperibilità e la visibilità delle informazioni riguardanti lezioni ed esami sul sito del CdS e segnalare la necessità di aggiornamenti e integrazioni al Presidente del CdS e/o al redattore incaricato. Le attività dei tutor saranno coordinate con il comitato per la didattica e i docenti delle materie nelle quali emerge qualche criticità. Il CdS è sempre presente alle iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo con le testimonianze dei propri studenti e laureati: 8 febbraio 2017 la laureanda Carlotta Ferrati ha fornito la sua esperienza di stage all'incontro "Attorno alle professioni...della comunicazione e del mercato" all'interno del Salone dello studente 2017; 30 novembre 2017

la neolaureata Benedetta Baronti è intervenuta raccontando la sua esperienza di studio e di stage all'incontro del Ciclo "Conoscenze Competenze Esperienze"; 23 gennaio 2018 la neolaureata Benedetta Baronti è intervenuta raccontando la sua esperienza di studio e di stage all'interno del Salone dello studente 2018; 28 febbraio 2018 incontro aperto agli studenti con i membri del Comitato d'indirizzo del CdS (nel Consiglio di CdS del 27/04/2018 è stato deciso di invitare regolarmente gli studenti del Corso di Studio alle riunioni del Comitato d'Indirizzo).

Regolarità delle carriere e Progetto Pilota

Per il potenziamento della regolarità delle carriere degli studenti è stato nominato un gruppo di lavoro paritetico docenti-studenti per 'Analisi e proposte per migliorare la qualità della didattica e l'internazionalizzazione' (Consiglio del 1 marzo 2017, punto 9 all'OdG) e per condurre un'approfondita analisi rispetto a regolarità delle carriere (studenti regolari, laureati regolari, studenti con almeno 20 CFU al primo anno e 40 CFU al II anno) e numero dei CFU acquisiti all'estero. I dati del CdS devono essere confrontati con quelli di altre Università italiane in potenziale competizione, al fine di eseguire confronti su scala nazionale tra CdS di stessa classe e tra CdS di classe diversa nell'Ateneo.

Il CdS del 18.12.2017 (punto 6 all'OdG) ha recepito l'assegnazione al Corso di 7 tutor in itinere che sono in parte impiegati per il Progetto Pilota cui il CdS partecipa (v. punto 2 OdG Consiglio del 07/11/2017). Il Progetto nella presente programmazione 2016-2018 ha lo scopo di aumentare i laureati regolari; a questo proposito è stato selezionato per la valutazione finale l'indicatore 'Proporzione di laureati entro la normale durata del corso. Per le lauree triennali, questo si traduce: Immatricolati a.a. 2014/2015 che si laureano entro aprile 2018; Immatricolati a.a. 2015/2016 che si laureano entro dicembre 2018.

Tra le operazioni previste dal CdS in cui sono coinvolti anche i tutor in itinere vi è, oltre al tutoraggio volto a favorire la progressione di carriera, l'attivazione di percorsi formativi per favorire l'accettazione del cambiamento, la flessibilità e l'abilità relazionale, l'attivazione di corsi trasversali e l'incentivo all'utilizzo di modalità didattiche on-line. Inoltre, il Progetto propone la formazione di piccoli gruppi di lavoro – le cui attività sono iniziate a febbraio 2018– con il duplice scopo di migliorare l'aspetto sociale e implementare il 'cooperative learning', aiutando gli studenti nell'acquisizione delle competenze trasversali, degli strumenti informatici, degli strumenti per redigere elaborati e bibliografia, per aumentare le competenze nel campo della scrittura, etc.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il CdS dispone di 7 tutor in itinere (v. punto 2 OdG Consiglio del 07/11/2017). Tra le operazioni

previste dal CdS in cui saranno coinvolti anche i tutor in itinere vi è, oltre al tutoraggio volto a favorire la progressione di carriera, l'attivazione di percorsi formativi per favorire l'accettazione del cambiamento, la flessibilità e l'abilità relazionale, l'attivazione di corsi trasversali e l'incentivo all'utilizzo di modalità didattiche on-line. Inoltre, il Progetto Pilota cui il CdS partecipa (v. punto 2 OdG Consiglio del 07/11/2017) propone la formazione di piccoli gruppi di lavoro con il duplice scopo di migliorare l'aspetto sociale e implementare il 'cooperative learning', aiutando gli studenti nell'acquisizione delle competenze trasversali, degli strumenti informatici, degli strumenti per redigere elaborati e bibliografie, per aumentare le competenze nel campo della scrittura, etc.

Tutti i docenti sono impegnati in attività di tutoraggio. Le attività curriculari prevedono metodi didattici flessibili, incluso l'impiego della piattaforma Moodle, in modo da soddisfare le diverse tipologie di studenti.

I laboratori introducono attività didattiche integrative che si assommano a quelle degli insegnamenti disciplinari accompagnandone i contenuti in applicazioni pratiche.

L'accessibilità alle strutture e agli strumenti didattici per consentire la frequenza per studenti disabili è regolata dall'Ateneo.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS favorisce l'internazionalizzazione della didattica promuovendo soggiorni all'estero degli studenti attraverso il programma Erasmus+ e altri strumenti, come gli accordi con Università straniere. In linea con quanto proposto dal Gruppo di Lavoro paritetico della Scuola riunitosi il 10/03/17, il Presidente del CdS e i vari delegati stanno svolgendo un'attività di informazione più dettagliata sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si continua a registrare una debole partecipazione ai programmi di mobilità internazionale, dovuta in parte alla difficoltà di reperire all'estero insegnamenti corrispondenti a quelli di cui gli studenti necessitano, e in parte alla percezione che il soggiorno all'estero rallenti la carriera. Il CdS si propone di incoraggiare gli studenti attraverso l'introduzione di un punto supplementare sul voto di laurea per gli studenti che abbiano trascorsi un periodo di studio all'estero, cosicché si evidenzia come il CdS consideri l'Erasmus un'esperienza formativa importante.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove intermedie e finali, come risulta dal regolamento e dalle informazioni sul sito del CdS; le modalità di verifica risultano adeguate, come attestato dalla valutazione Valmon (lato studente- a.a. 2017/2018) degli studenti che assegnano 8.4 a

questo punto, D9.

I docenti informano regolarmente gli studenti del tipo di verifica adottato e delle sue modalità; queste stesse sono chiaramente illustrate nelle schede degli insegnamenti come richiesto dall'Ateneo. Le schede d'insegnamento dei docenti del CdS presenti su Syllabus mostrano un buon grado di congruenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (Quadri A4.b SUA-CdS 2016 e 2017); ai fini di un più valido accertamento di tale congruenza, i docenti del CdS hanno proceduto a una più articolata descrizione degli obiettivi formativi nelle schede d'insegnamento, aggiungendo "autonomia di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendere" e "obiettivi di comportamento", e delle modalità di valutazione finale secondo quanto indicato dalla Scuola (Verbale di CCdS del 20/07/2017 e del 03/11/2017 e Quadro C scheda finale per CPDS di Scuola 13 novembre 2017).

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali (e/o scritti) e valutazioni del tirocinio svolto, vengono giudicati dal CdS soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi ("conoscenze e capacità di comprensione" e "capacità di applicare conoscenze e comprensione", "autonomia di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendere" e "obiettivi di comportamento"); a conferma di tale giudizio, non emergono dati negativi nel questionario Valmon (lato studente- a.a. 2017/2018) sulla valutazione della didattica, che si attesta su un dato medio superiore a 8.

La CPDS di Scuola del 30 gennaio 2018 (punto 3 dell'OdG) ha messo in primo piano l'esigenza di una costante e regolare verifica invita dei dati inseriti nel Syllabus in modo da raggiungere una tempistica ottimale e uniforme nell'inserimento, dato che il Syllabus costituisce il luogo privilegiato di informazione per gli studenti e come tale non può essere oggetto di variazioni nel tempo dato che ogni syllabus dovrebbe essere inserito a giugno ma per varie ragioni, dal bando dei contratti d'insegnamento all'aggiornamento dei contenuti da parte dei docenti, essi possono essere soggetti a cambiamenti in corso d'anno.

Esperienza studenti

La scheda SUA 2018 (anni di riferimento: 2013-2016) predisposta da AlmaLaurea consente di rilevare i seguenti elementi riguardo all'esperienza degli studenti:

- ✓ la frequenza (85,7%) supera il dato nazionale (58,9%). Il rilievo deve essere considerato anche in rapporto con il fatto che il CdS di Scienze umanistiche per la comunicazione, quasi unico nel panorama nazionale, ha frequenza obbligatoria; la valutazione positiva riguardo

all'adeguatezza del carico di studio resta inferiore a quella nazionale, 77,5% contro il 90,3%; la valutazione positiva dell'organizzazione degli appelli è ugualmente un po' inferiore a quella nazionale, con il 71,4% contro l'81,6%; la soddisfazione dei rapporti con i docenti (83,7% contro 89%) e la soddisfazione del Corso di Studio (75,5% contro 87,8%). Gli ultimi due punti del questionario AlmaLaurea riguardano la condizione occupazionale dei laureati. Il primo dato è molto confortante, in quanto mostra che i nostri laureati hanno un tasso di occupazione a 1 anno dopo la laurea di 54,5% contro il 38,2% della classe. Questo risultato conferma l'efficacia dell'impianto disciplinare e organizzativo del CdS e la sua complessiva efficienza. In controtendenza con questi dati sono le percentuali degli studenti che proseguono la carriera universitaria dopo il triennio con percentuali del 9,1% a fronte del 40,8% della media nazionale per la stessa classe di laurea. Sono ancora pochi, inoltre, i laureati nel CdS che a 1 anno dalla laurea sono impegnati in corsi universitari o in tirocini. Al contrario le percentuali relative all'utilizzo nel lavoro delle conoscenze acquisite, alla retribuzione e alla soddisfazione nel lavoro sono sostanzialmente allineate alla media nazionale.

- ✓ I dati reperibili sulla SUA 2018 relativi ai laureati, tavola 4.2.L mostra un progressivo aumento del numero complessivo dei laureati (78 nel 2016 contro i 75 dell'anno precedente) con una durata media del percorso di studio di 4 anni, a sua volta in leggera diminuzione. Anche i voti di laurea mostrano un leggero aumento, 102,4 contro 100 nel 2015, anche se in un quadro di variazione sostanzialmente stabile.
- ✓ La tavola SUA 2018 4.2. registra un incremento generalizzato rispetto agli anni precedenti degli studenti con periodi di studio all'estero, l'8,6% nel 2016, con una tendenza all'aumento nel 2017 (dati forniti dalla CPDS di Scuola 2017). Gli studenti con tirocinio sono il 29,3% nel 2016 con un lieve calo rispetto al 30,4% del 2015. Aumenta considerevolmente la competenza scritta 84,5% e orale 75,9% dell'inglese e dello spagnolo, scritto 29,3% e orale 27,6%, di contro a una diminuzione nella conoscenza del francese, scritto e orale.
- ✓ I dati Valmon in merito alla Valutazione della didattica da parte degli studenti per il 2017/2018 mostrano in generale una buona soddisfazione degli studenti riguardo ai diversi punti oggetto del sondaggio, attestandosi su valutazioni uguali o superiori a 8 per tutte le domande oggetto di valutazione, incluse la D1 sul carico complessivo di studio, valutazione di 8.1, la D9 sulle modalità degli esami con valutazione di 8.4, la D10, rispetto degli orari della didattica con valutazione di 8,6. I dati più bassi riguardano le aule, D15, con valutazione di 7.0, e i locali e le attrezzature D6 con valutazione di 7.2. Si tratta di elementi di criticità ancora sentiti nonostante una serie di provvedimenti adottati.

Sintesi dei Punti di forza

- ✓ Il grado di soddisfazione degli studenti per quanto riguarda l'organizzazione, le modalità di esame, il lavoro complessivo, i contenuti disciplinari del corso.
- ✓ La trasparenza, in linea con i requisiti di qualità ANVUR, dei risultati aggregati e disaggregati dei questionari in merito alla soddisfazione degli studenti sul CdS.
- ✓ La corrispondenza degli obiettivi formativi specificata nelle schede degli insegnamenti con i requisiti di qualità ANVUR e con i descrittori di Dublino.
- ✓ L'attenzione per l'internazionalizzazione.
- ✓ Il rafforzamento e l'intensificazione di attività di accompagnamento della formazione - si veda il Progetto Pilota cui il CdS partecipa (v. punto 2 OdG Consiglio del 07/11/2017) e in generale il ricorso al tutoraggio e all'orientamento da parte dei tutor, del Presidente del CDS, del delegato del CdS, dei docenti, finalizzate anche al recupero delle carenze e ad un più sistematico utilizzo degli strumenti formativi disponibili (piattaforma digitale, biblioteche, informazioni sul sito web del CdS e della Scuola).
- ✓ La formazione di gruppi di studio coordinati dai tutor e dal Presidente del CdS in accordo con i docenti delle rispettive discipline coinvolte.
- ✓ Le verifiche in itinere, anche tramite questionari, del gradimento degli studenti e delle criticità che possono emergere nell'organizzazione degli studi.
- ✓ Il tasso di occupazione dei laureati.

Sintesi delle Aree di miglioramento

- ✓ Potenziare la regolarità delle carriere degli studenti
- ✓ Orientamento e tutoraggio in entrata e in itinere: potenziamento ulteriore del rapporto di continuità con la LM in 'Teorie della comunicazione'. Prosecuzione della carriera universitaria dopo la Laurea triennale.
- ✓ Interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da altri Atenei, dall'estero e con formazioni in entrata diverse.
- ✓ Internazionalizzazione.
- ✓ Maggiore articolazione dei contenuti e la flessibilità dei percorsi al fine di una più differenziata e ricca formazione degli studenti del CdS.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi: Potenziare la regolarità delle carriere degli studenti

Azioni: Il potenziamento della regolarità delle carriere nella programmazione 2016-2018 ha lo scopo di aumentare i laureati regolari fornendo forme di sussidio allo studio agli studenti per colmare le eventuali

lacune nella formazione di provenienza, in particolare nel caso di studenti stranieri. A tale proposito, il Consiglio di CdS del 18.12.2017 (punto 6 all'OdG) ha recepito l'assegnazione di 7 tutor in itinere che verranno in parte impiegati per il Progetto Pilota cui il CdS partecipa (v. punto 2 OdG Consiglio del 07/11/2017). Il Progetto, partito all'inizio dell'anno proseguirà anche nel prossimo a.a. Il coordinamento dei tutor risponde al Presidente del CdS.

Obiettivo - Orientamento e tutoraggio in entrata in itinere: potenziamento ulteriore del rapporto di continuità con la LM in 'Teorie della comunicazione'. Prosecuzione della carriera universitaria dopo la Laurea triennale.

Azioni: Organizzare incontri a cadenza annuale tra studenti e docenti dei CdS Triennale e Magistrale. La realizzazione dell'obiettivo è affidata all'azione dei Consigli di CdS e ai Presidenti di CdS. Anche il lavoro congiunto dei due CdS con il Comitato d'Indirizzo e la soluzione che prevede la continuità triennale-master di primo livello-magistrale mirano a favorire la prosecuzione della carriera universitaria dopo la Laurea triennale.

Obiettivo: attivare interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da altri Atenei, dall'estero e con formazioni in entrata diverse

Azioni: Accrescere l'attenzione nei confronti di studenti di diversa provenienza con formazioni diverse, anche con strumenti di accompagnamento e aiuto allo studio. La realizzazione di questo obiettivo si affida ai docenti, ai tutor del Progetto Pilota e al delegato all'Orientamento del CdS. Il CdS prevede il potenziamento degli incontri con gli studenti stranieri al fine di monitorarne il grado di inserimento e di integrazione nella comunità accademica. Il Progetto Pilota, organizza nei periodi di silenzio didattico gruppi di studio per l'acquisizione di competenze trasversali.

Obiettivo: Internazionalizzazione

Azioni: il CdS, pubblicizza tra gli studenti il bando LLP/Erasmus e Erasmus Placement e sta avviando accordi con Università straniere - Università di Tolone, Università Nuova di Lisbona, etc. (Verbale del Consiglio di CdS del 5 marzo 2018). La realizzazione dell'obiettivo è affidata al responsabile AQ del Gruppo di Riesame del CdS, alla delegata all'internazionalizzazione del CdS, al Consiglio di CdS e al Presidente di CdS. Il CdS intende potenziare gli accordi di scambio con università straniere i cui contenuti siano più vicini a quelli del nostro Corso (Consiglio 5 marzo 2018 - punto 4 all'OdG).

Obiettivo: Accrescere l'articolazione dei contenuti e la flessibilità dei percorsi al fine di una più differenziata e ricca formazione degli studenti del CdS

Azioni: mirare ad una didattica orientata in riferimento ai contenuti generali del corso arricchendola sia

attraverso il suo potenziamento sia tramite i laboratori e forme di accompagnamento nello studio, ad esempio tramite i tutor e il Progetto Pilota. Favorire gli stage e i tirocini congruenti con i contenuti disciplinari in corrispondenza degli interessi personali degli studenti. La realizzazione dell'obiettivo conta sull'azione coordinata del Comitato per la didattica, del Consiglio di Cds, del delegato all'Orientamento e del Presidente del CdS.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto riguarda gli spazi di studio e le sedi in cui si svolge la docenza, la Scuola tiene costantemente monitorata la situazione e interviene per risolvere le criticità come indicato nella Relazione della CPDS di Scuola del 13 novembre 2017, punto relativo al CdS, dove si nota che 'Nel primo semestre dell'a.a in corso (2017/2018) alcune aule di Via Laura sono state collegate per consentire l'accesso e la possibilità di frequentare le lezioni al numero elevato di studenti iscritti a questo CdS. Inoltre l'Ateneo ha preso in affitto per tre mattine alla settimana il Teatro Le Laudi dove tiene le lezioni il corso di Linguistica generale (12CFU).'

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I corsi sono tenuti prevalentemente da personale strutturato; i contratti di docenza risultano necessari per ampliare soprattutto l'offerta dei laboratori per i quali mancano competenze specifiche all'interno del corpo docente. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS e da un servizio informativo e di supporto allo studio fornito dai tutor in itinere. L'analisi delle valutazioni degli studenti evidenzia una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento e la congruità del materiale didattico, mentre si confermano le criticità rilevate per le infrastrutture e le attrezzature utilizzate.

I campi di interesse e di ricerca dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel CdS risultano pertinenti con gli obiettivi didattici del Corso, che a loro volta contribuiscono a stimolare un proficuo aggiornamento degli ambiti di ricerca e di riflessione dei diversi SSD.

Riguardo alla consistenza e qualificazione del Corpo docente (iC27 e iC28) si osserva un forte scarto tra i dati del nostro CdS (anni 2014, 2015 e 2016) e quelli nazionali per classe, che risultano circa la

metà: iC27 2016 indicatore 106.9 rispetto a 53.7 Area geografica e 56.3 nazionale; iC28 2016 indicatore 87.3 rispetto a 44.1 Area e 58.1 nazionale. Ovviamente, questi valori suggeriscono una forte richiesta di potenziamento delle risorse di docenza per il corso anche in corrispondenza dei dati in crescita relativi alle nuove iscrizioni. In ogni caso, l'indicatore iC08 mostra un aumento della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, che da due anni è attestata a 77,8%.

Il rapporto studenti regolari/ docenti mostra a sua volta che il numero di studenti regolari per docente è nettamente più elevato rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale (cfr. indicatore iC05 della scheda SUA: 33,8% contro 22,2 e il 27,1 rispettivamente, dati riferiti all'anno 2016). L'indicatore iC05 evidenzia inoltre un progressivo innalzamento di questo rapporto; nel 2013, infatti, la percentuale del CdS (19) risultava esattamente uguale a quella della media di area (19) e inferiore rispetto a quello nazionale (23,3) mentre già l'anno successivo la percentuale del CdS saliva a 25,1 contro, rispettivamente, 20,1 di area e 24 nazionale. Nel 2015 la distanza risultava ancora maggiore: media CdS 30,7; media di area 20,8 e media nazionale 25,4. Anche questo indicatore mette in luce il necessario e improrogabile potenziamento delle risorse di docenti (professori e ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e di tipo B).

La valutazione delle attrezzature e degli spazi risulta sempre un po' inferiore a quella nazionale, mettendo in evidenza alcune lacune a livello d'Ateneo, come messo in rilievo dalla Relazione della CPDS di Scuola del 13 novembre 2017, riquadro B, conclude che 'Occorre notare che è ormai cronica l'insufficienza del numero di aule grandi (superiori a 200 posti), atte a contenere l'elevato numero di studenti che caratterizza alcuni corsi di studio. L'aumento del numero di ore di lezione per CFU, unitamente alla crescita del numero di iscritti ha portato a un maggior carico sulle strutture didattiche. La Scuola, consapevole di questi problemi, a partire dal mese di maggio 2016 ha coadiuvato gli uffici di Ateneo nel progetto di miglioramento (Area Servizi Patrimoniali e Logistici, la Commissione Edilizia e Siaf). Il miglioramento della qualità dell'ambiente di ricerca e didattica è, infatti, uno degli indicatori scelti dall'Ateneo all'interno del processo avviato dal Magnifico Rettore con la riunione del 20 gennaio 2017, in attuazione dell'art. 5 del DM 635/2016 relativamente alle modalità di distribuzione della quota premiale del Fondo di Finanziamento ordinario'. Questa insufficienza vale anche per il CdS di Scienze umanistica per la Comunicazione che ha visto costantemente aumentare il numero degli iscritti negli ultimi anni.

Per quanto riguarda iniziative di supporto alla didattica, sul piano della comunicazione il CdS fornisce informazioni costantemente aggiornate tramite il proprio sito web, sul quale vengono indicate inoltre informazioni relative ad attività extra-curricolari e culturali di interesse specifico. Ad esempio il sito web promuove le iniziative di orientamento in ingresso, itinere e uscita, le attività della Biblioteca, ma anche conferenze e seminari organizzate dai docenti del CdS. A questo strumento si accompagna la

comunicazione tramite social media (Facebook). Il Presidente, i delegati del CdS e i tutor in itinere svolgono colloqui individuali su temi specifici e organizzano gruppi di studio su temi specifici e su competenze trasversali.

Riguardo alle biblioteche si rileva che, pur mancando, a differenza del dato nazionale, valutazioni negative è invece più alto rispetto al dato nazionale il numero degli studenti che non le ha utilizzate. Le biblioteche di area umanistica dell'Ateneo sono particolarmente ricche e dotate, con una raccolta di alto livello di riviste e periodici, anche in formato elettronico, e rappresentano uno degli strumenti didattici più importanti dell'area.

Sintesi dei punti di forza

- ✓ Dotazione di personale qualificato in SSD di base e caratterizzanti.
- ✓ Valutazione degli studenti: in particolare, adeguatezza del trasferimento di conoscenza e congruità del materiale didattico.
- ✓ Comunicazione delle informazioni e supporto alla didattica.

Sintesi delle aree di miglioramento

- ✓ Aumento del numero di docenti incardinati (programmazione didattica di Dipartimento).
- ✓ Strutture (aule, attrezzature, spazi): utilizzo più adeguato di aule nel plesso di via Laura e acquisizione (temporanea) di spazi vicini alle sedi con il supporto della Scuola e dell'Ateneo.
- ✓ Potenziamento della fruizione del patrimonio librario.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: aumento del numero di docenti incardinati (programmazione didattica di Dipartimento).

Azioni: Il Corso di Studio si farà ancora promotore della richiesta di nuovi docenti incardinati con particolare attenzione per le discipline rilevanti per il profilo in uscita. Il Presidente del CdS ha più volte sollecitato in tal senso gli organi competenti e porterà queste istanze anche per le prossime programmazioni.

Obiettivo: potenziare le strutture per la didattica

Azioni: Per quanto riguarda le strutture per la didattica (aule, attrezzature, spazi), il CdS ha avanzato al Presidente della Scuola e alla Direttrice del Dipartimento DILEF la richiesta di trovare al più presto una soluzione definitiva al problema delle aule, e specificamente a quello delle aule di grande capienza, anche

tenendo conto del costante aumento degli iscritti.

Obiettivo: migliorare la fruizione delle biblioteche

Azioni I docenti sono invitati a dedicare parte della didattica all'illustrazione delle potenzialità della biblioteca umanistica, accrescendo l'informazione rivolta agli studenti (sito web, open day, tutoraggio) al fine di promuovere un più assiduo uso delle biblioteche e degli strumenti annessi. Il CdS è impegnato a sollecitare gli organismi competenti (Scuola; Comitato della Biblioteca) al fine di ampliare gli orari di apertura e a consolidare e accrescere l'informazione anche attraverso i docenti del CdS e i tutor riguardo a tutte le iniziative della Biblioteca e ai corsi di formazione bibliografica che propone. Attualmente queste informazioni vengono pubblicizzate puntualmente sul sito del CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO

RIESAME

Rispetto alla necessità di miglioramento evidenziate dal documento di Riesame ciclico 2016 è stato costituito il Comitato di indirizzo e sono iniziati costanti rapporti del CdS con le imprese dei settori d'interesse e il confronto con la Classe L20 e l'offerta formativa degli altri Atenei attraverso la partecipazione alla Conferenza Nazionale dei Presidi, Presidenti e Direttori di strutture didattiche e Corsi in Scienze della Comunicazione (comunicazioni e aggiornamenti per posta elettronica e incontri: riunioni del 15 settembre 2017 e del 19 aprile 2018). Nel Consiglio del 20 luglio 2017 è stata approvata la proposta di un Comitato di Indirizzo congiunto con la LM in Teorie della Comunicazione nella prospettiva di favorire una maggiore continuità negli studi e una maggiore condivisione di contenuti tra la laurea triennale e la sua LM in continuità. In questa prospettiva è stato previsto anche il riconoscimento di una parte di cfu del Master di I livello in 'Pubblicità Istituzionale, Comunicazione Multimediale e Creazione di Eventi' presente nell'offerta formativa dell'Ateneo da 15 anni. Sempre nella stessa direzione è stata fatta la scelta di far afferire il Corso di Laurea Magistrale in Teorie della Comunicazione nello stesso dipartimento DILEF nel quale si trova la laurea triennale.

I dati Valmon sono stati sempre tenuti in considerazione nei passati riesami perché rappresentano un valido strumento a disposizione del CdS per monitorare le valutazioni degli studenti in aggiunta alle considerazioni pervenute in Consiglio attraverso i rappresentanti degli studenti e i colloqui del Presidente del CdS, dei tutor in itinere e dei delegati durante i rispettivi ricevimenti. Dal 2016, inoltre, i dati vengono integrati e confrontati con quelli risultanti dal questionario in itinere che viene

somministrato on line agli studenti (ultima rilevazione dicembre 2017). I risultati relativi alla soddisfazione degli studenti sono sempre stati oggetto di analisi anche nelle riunioni del Comitato d'Indirizzo; in particolare, nel Comitato d'Indirizzo del 26 maggio 2016 (punto 3 OdG) sono stati discussi i dati Valmon e AlmaLaurea, nel Comitato d'Indirizzo dell'8 giugno 2017 (punto 4 OdG) i dati AlmaLaurea e i risultati del questionario somministrato agli studenti nel dicembre 2016 e nell'ultimo Comitato d'Indirizzo del 28 febbraio 2018 i risultati del questionario sulla soddisfazione degli studenti somministrato nel dicembre 2017 sono stati discussi dal Presidente del CdS e dai componenti del Comitato d'Indirizzo davanti agli studenti del corso presenti (gli studenti erano stati invitati a partecipare alla riunione del Comitato d'Indirizzo attraverso la pubblicazione dell'incontro sul sito e personalmente mediante lettera indirizzata a tutti gli iscritti del CdS all'indirizzo ufficiale di posta elettronica).

Un dato che emerge nell'ultima rilevazione (dicembre 2017), e comunque già presente in quella precedente (dicembre 2016), è la scarsa partecipazione alla vita relazionale all'interno della struttura universitaria e la poca conoscenza degli organi dell'Ateneo e di quelli del CdS incluse le deleghe e le rappresentanze. Al fine di migliorare questa situazione, il Presidente ha scritto lettere informative e di stimolo alla partecipazione e all'utilizzo della rappresentanza studentesca (le lettere sono state indirizzate alla mail personale di ogni studente e pubblicate sul sito).

Il Consiglio del CdS del 5 marzo 2018 (punto 4 all'OdG) ha proceduto alla revisione e all'aggiornamento del Regolamento didattico nella sua parte relativa agli artt. 3 ('Requisiti di accesso ai corsi di studio'), 12 ('Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo') e 16 ('Valutazione della qualità'). Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese prevista dall'art. 6 ('Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere'), il Consiglio ha stabilito che il Syllabus preveda per il corso di 'Lingua inglese' (L-LIN/12) l'attestazione che l'insegnamento raggiunge il livello B2. Sono stati inoltre ridefiniti i contenuti degli insegnamenti sulla comunicazione per renderli ancora più coerenti con il profilo in uscita dei laureati.

Per quanto riguarda la prova finale, il Consiglio ha stabilito una riformulazione che prevede due tipi di elaborati, uno di carattere compilativo e uno di carattere "empirico" consistente nell'analisi di testi, corpora, collezioni, film, etc., al fine di una loro analisi (linguistica, storica, critica, ...) da parte dello studente.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio verifica l'efficacia del proprio percorso formativo attraverso un procedimento di monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei docenti intorno ai contenuti e alla condizione di erogazione degli insegnamenti e attraverso la valutazione delle carriere degli studenti (tempi di percorrenza, numero di CFU acquisiti per anno, abbandoni o cambi di curriculum o di corso di studi, quantificazione studenti part-time). A tale scopo il Corso di Studio ha istituito un Comitato d'Indirizzo composto da docenti del Corso di Studio, rappresentanti degli studenti ed esponenti del mondo del lavoro il cui compito è quello di valutare l'adeguatezza del profilo in uscita dei laureati nel Corso di Studio. Il Comitato viene inoltre consultato in merito a modifiche riguardanti l'ordinamento, il regolamento e la programmazione didattica nonché per la pianificazione dei tirocini, dell'internazionalizzazione e del proseguimento della carriera formativa.

Il monitoraggio attraverso questionari rivolti agli studenti: l'ultimo questionario (2017) è stato esaminato e discusso nel Consiglio del 5.3.2018, punto 10 all'OdG e nel Comitato d'indirizzo del 28 febbraio 2018 - punto 8 dell'OdG. Il ricorso ad un questionario del CdS volto a verificare i giudizi e i comportamenti degli studenti si è dimostrato uno strumento di notevole importanza per tarare e adattare l'organizzazione del corso alle esigenze messe in evidenza dall'esperienza degli studenti. I risultati del questionario somministrato agli studenti hanno rilevato una scarsa propensione per il proseguimento degli studi nella Laurea Magistrale mentre sono preferiti i corsi professionalizzanti e, in particolare, il Master; la continuità con la LM in Teorie della Comunicazione, di cui adesso è referente il DILEF, e il riconoscimento di crediti conseguiti nel Master collegato al nostro corso da parte della LM dovrebbe, tuttavia, accrescere l'attrattività del Corso di Laurea Magistrale. Gli studenti si dicono complessivamente soddisfatti del CdS e 2/3 di loro si iscriverebbe nuovamente.

Il CdS ha previsto (punto 9 all'OdG del Consiglio di CdS del 1 marzo 2017) la nomina di un gruppo di lavoro paritetico docenti-studenti per 'Analisi e proposte per migliorare la qualità della didattica e l'internazionalizzazione'.

La consultazione del Comitato d'Indirizzo costituisce un ulteriore strumento di verifica dei dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro tramite il riscontro degli esperti dei diversi settori. L'alto livello di attenzione che il CdS attribuisce ai giudizi delle parti interessate ha prodotto tutta una serie di modifiche in diversi ambiti del Corso di Studio.

Nella prospettiva di curvare maggiormente i contenuti degli insegnamenti sulla comunicazione per renderli ancora più coerenti con il profilo in uscita dei laureati in Scienze umanistiche per la Comunicazione, il CdS ha previsto alcune modifiche nella didattica programmata per l'a.a. 2018/19 specificando ulteriormente alcuni insegnamenti in direzione di una più completa e congrua corrispondenza tra contenuti e finalità

formative del CdS, ridefiniti come segue: (L-FIL-LET/12) “Linguistica italiana”, Il anno, sarà sostituito da “Lingua italiana e comunicazione” e (SECS-S/01) sarà sostituito con l’insegnamento di “Statistica sociale” - Consiglio del 1 marzo 2017 punto 4 dell’OdG; il Consiglio del 5 marzo 2018, punto 3 all’OdG, ha cambiato “Linguistica generale” (L-LIN/01) in “Linguaggio e comunicazione”, “Storia e critica del cinema” (L-ART/06) in “Cinema e cultura visuale”; e per la programmata, Il anno, “Storia contemporanea” (M-STO/04) in “Storia sociale della comunicazione”. Infine, “Storia del teatro e dello spettacolo” (L-ART/05), III anno, sarà posto in alternativa con “Storia della danza e del mimo” (L-ART/05), al fine di ampliare l’offerta didattica.

Il Consiglio di CdS ha posto molta attenzione riguardo alla compilazione della scheda descrittiva degli insegnamenti in ogni sua parte e una puntuale articolazione dei criteri, delle regole e delle modalità di accertamento delle competenze acquisite (Consiglio 10/11/2016 punto 2 OdG lettera A); nel Consiglio di CdS del 20/07/2017 sono stati approvati i programmi degli insegnamenti giudicati rispondenti ai requisiti di qualità e adeguati al profilo del corso di Studio.

I dati AlmaLaurea (versione SUA aggiornati all'aprile 2017) attribuiscono una valutazione riguardo al carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di diversi punti inferiore rispetto alla media della classe (abbastanza e decisamente adeguati rispondono il 77,5% degli intervistati del CdS contro il 90,3% della classe; anche nella soddisfazione rispetto all'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre e per più della metà degli esami) il CdS ottiene circa dieci punti in meno della classe (71,4 contro 81,6). Anche dai questionari somministrati agli studenti nel dicembre 2016 e nel dicembre 2017 e dai colloqui durante il ricevimento studenti (del Presidente, dei delegati e dei tutor in itinere) emerge che alcuni insegnamenti non sono ben proporzionati rispetto al numero di cfu attribuiti; si tratta in particolare degli insegnamenti di Statistica, Storia della lingua italiana, Estetica e Letteratura italiana moderna e contemporanea e Storia del teatro e dello Spettacolo. Il Consiglio di CdS ritiene che questi insegnamenti, anche se percepiti come esami difficili da superare, costituiscono un momento di riflessione importante nel processo formativo, riguardando in particolare materie che si pongono perlopiù al di fuori delle conoscenze di base degli studenti.

I dati AlmaLaurea (versione SUA 2017) relativi alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale risultano per il CdS (83,7) inferiori di circa 5 punti percentuali rispetto alla media della classe (89%). Sempre AlmaLaurea (versione SUA 2017) registra una complessiva soddisfazione per il CdS da parte del 75,5% dei laureandi contro una media di classe più elevata (87,8%).

La valutazione degli studenti riguardo al CdS e ai singoli insegnamenti sono resi pubblici (CdS del 10 novembre 2016 punto 2 OdG lettera D). In generale la valutazione della didattica (VALMON) – lato

studente- a.a. 2017/2018 restituisce un quadro incoraggiante perché risulta superiore rispetto a tutti i quesiti sia alla media delle valutazioni ottenute nell'a.a. precedente (a testimonianza della maggiore attenzione prestata) sia rispetto alla media della Scuola. Un solo quesito ottiene un punteggio inferiore a quello della scuola ed è quello relativo alle aule e quindi non di diretta responsabilità del CdS.

Una delle attività maggiormente monitorate con il Comitato d'Indirizzo è stata quella relativa ai tirocini che consentono una migliore consapevolezza e un miglior orientamento sul mondo del lavoro (C.I. 26 maggio 2016 OdG punto 4).

La condizione occupazionale registra un tasso di occupazione per i nostri laureati (a un anno dal conseguimento del titolo) molto superiore rispetto alla media della classe 54,5% CdS contro il 38,2 della Classe) mentre pochi laureati del nostro CdS risultano attualmente iscritti a una laurea magistrale (9,1% contro una media di classe del 40,8%).

Punti di forza

- ✓ Consultazioni costanti con il Comitato d'Indirizzo
- ✓ Iniziative di monitoraggio e valutazione della didattica
- ✓ Condizione occupazionale dei laureati

Aree di miglioramento

- ✓ Miglioramento del rapporto docenti/ studenti
- ✓ Potenziamento delle attività di tirocinio
- ✓ Miglioramento del rapporto carico didattico/ CFU
- ✓ Monitoraggio in tempo reale di difficoltà incontrate dagli studenti nel loro percorso universitario.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: Miglioramento del rapporto docenti/ studenti

Azioni: Il CdS ha posto il problema presso la Scuola e presso il Dipartimento di afferenza, DILEF, riguardo alla necessità di un ampliamento del corpo docente, sia attraverso il reclutamento che tramite l'attivazione di contratti mirati ad una maggiore articolazione e scelta disciplinare all'interno delle diverse aree e dei settori particolarmente rilevanti.

Obiettivo: Potenziamento delle attività di tirocinio

Azioni: Il CdS, attraverso il Delegato ai tirocini e il tutor Responsabile Stage e Placement favorisce l'esperienza in azienda degli iscritti come una prima occasione di mettere alla prova i contenuti appresi. Nell'ultimo Comitato d'Indirizzo aperto agli studenti (28/02/18) buona parte della discussione tra i

professionisti e gli studenti ha riguardato l'utilità del tirocinio.

Obiettivo: Miglioramento del rapporto carico didattico/ CFU

Azioni: Nonostante le valutazioni degli studenti siano nella media (Valmon lato studente - a.a. 2017/2018), il CdS ha preso alcuni provvedimenti migliorativi al fine di adeguare il carico di studio e la congruenza dei singoli insegnamenti. In particolare, i docenti degli insegnamenti in cui si è rilevato un rapporto non proporzionato tra carico didattico e CFU erogati sono stati invitati a ripensare ai programmi, per focalizzarli nella maniera migliore possibile rispetto alle esigenze formative del CdS e a renderli equilibrati rispetto al carico didattico in relazione ai CFU. Questi punti sono stati discussi con le Parti interessate nel CI del 28 febbraio 2018 e nel Consiglio del 5 marzo 2018.

Obiettivo: Miglioramento del monitoraggio in tempo reale di difficoltà incontrate dagli studenti nel loro percorso universitario

Azioni: Al fine di migliorare e sollecitare la comunicazione di disagi o difficoltà incontrate dagli studenti nel loro percorso universitario per quanto riguarda i diversi aspetti coinvolti, la CPDS di Scuola del 30 gennaio 2018 (punto 4 all'OdG) ha approvato la proposta di istituire una casella di Scuola destinata alle segnalazioni/reclami degli studenti direttamente gestita dalla Paritetica cui spetta poi il compito, a fronte delle richieste, di sollecitare gli uffici competenti o i Presidenti per la soluzione delle problematiche e delle criticità segnalate. Tale intervento sarà molto utile per mantenere traccia di tutte le azioni quotidianamente messe in atto dai CdS per migliorare l'efficacia e risolvere problematiche varie e che si disperdono nelle azioni individuali. Ogni studente può inviare una segnalazione o un reclamo, tenendo conto che possono essere inviati anche ai propri rappresentanti. Non vengono accettate comunicazioni anonime. La CPDS di Scuola, nel rispetto delle leggi vigenti, garantisce la riservatezza dei dati personali e l'anonimato degli studenti in sede di discussione delle comunicazioni. La procedura prevede i passaggi seguenti: invio della comunicazione [studente], ricezione della comunicazione e valutazione del contenuto [segreteria Scuola], valutazione della fondatezza della comunicazione e inoltro della comunicazione ai soggetti e/o agli organi competenti [segreteria Scuola], ricezione della comunicazione [soggetti e/o organi competenti], risposta allo studente [soggetti e/o organi competenti] – entro 5 giorni (lavorativi), gestione della pratica (adozione di specifiche azioni di miglioramento). I tempi di gestione della pratica, compatibilmente con le risorse di personale e altri vincoli organizzativi, saranno in relazione alle caratteristiche di urgenza della comunicazione ed ai soggetti competenti, le risposte vengono inviate per posta elettronica agli indirizzi istituzionali degli studenti (nome.cognome@stud.unifi.it). Tutte le pratiche vengono periodicamente poste all'odg delle riunioni della CPDS. Per soggetti e/o organi competenti si intendono principalmente:

- ✓ Presidente CdS

- ✓ Responsabile AQ CdS
- ✓ Rappresentanti degli studenti CdS
- ✓ Presidente Scuola
- ✓ Segreteria didattica CdS

Per valutazione della comunicazione si intende: una preliminare valutazione della fondatezza e rilevanza delle segnalazioni. Non viene effettuata una valutazione in dettaglio, ma vengono escluse comunicazioni del tutto prive di riscontri che contengono fatti generici, confusi e/o palesemente diffamatori. Il link per le segnalazioni attivo dal mese di maggio 2018 è all'indirizzo:

<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-157-segnalazioni-e-reclami.html>

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione si dimostra molto attrattivo in fase di immatricolazione come messo in luce dagli ultimi dati disponibili relativi alle immatricolazioni e, più in generale, dagli avvisi di carriera al primo anno; a conferma della tendenza, gli uffici statistici (servizi.statistici@adm.unifi.it) registrano per l'a.a. 2017/2018 un dato provvisorio di 242 immatricolazioni. Anche i dati di passaggi e trasferimenti sono in costante crescita. Nel dettaglio la tendenza positiva si conferma negli anni: gli immatricolati puri sono passati dai 159 registrati nel 2014 ai 180 del 2015 e ai 204 del 2016; gli avvisi in carriera risultano 168 nel 2013, 196 nel 2014, 221 nel 2015 e 240 nel 2016). Da sottolineare che i dati del CdS risultano molto superiori rispetto alla media per area geografica (si consideri come riferimento l'ultimo dato disponibile riguardo al 2016 per le immatricolazioni: 204 CdS e 128,4 media di area; avvisi di carriera 240 CdS e 165,7 media di area geografica Centro). Per monitorare la situazione della Classe L20 e dell'offerta formativa degli altri Atenei, in data 15 settembre 2017, il Presidente del CdS ha partecipato alla Conferenza Nazionale dei Presidi, Presidenti e Direttori di strutture didattiche e Corsi in Scienze della Comunicazione riunitasi presso Sapienza Università di Roma per discutere sull'offerta formativa e placement dei corsi in Comunicazione e dei Dottorati interferenti con Comunicazione e sull'adeguatezza delle classificazioni delle professioni ISTAT rispetto agli sbocchi occupazionali dei laureati in Comunicazione. La prossima riunione è fissata per il 19 aprile 2018.

Riguardo agli indicatori della didattica (Gruppo A) la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02), i dati mostrano un forte incremento del numero dei laureati rispetto all'anno precedente (53,8% contro 30,7% dell'a.a. precedente) e comunque 8 punti percentuali sopra la media dell'area geografica del Centro e leggermente sopra anche alla media nazionale. Rispetto all'indicatore iC05, relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti, notiamo che l'aumento costante degli iscritti ha portato il rapporto percentuale di 33,8 contro il 22,2 di Area Geografica e il 27,1 della media nazionale. In merito all'iC08, notiamo che la percentuale dei docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti è rimasta stabile rispetto all'anno 2015 (77,8) e sempre inferiore rispetto a quella nazionale della classe (84,5%) e ancora maggiormente rispetto a quella dell'area geografica del Centro (90,6%).

Gli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B) indicano una percentuale molto bassa di cfu

conseguiti all'estero (iC10) e fotografano una distanza molto forte rispetto alla media nazionale per la classe e a quella per area geografica; la percentuale degli studenti che hanno conseguito un precedente titolo di studio all'estero (iC12) è invece identica a quella dell'area geografica (37,5%) e molto superiore rispetto allo stesso indicatore di classe nazionale (24,4%). Riguardo all'internazionalizzazione e in linea con quanto proposto dal Gruppo di lavoro paritetico riunitosi il 10/03/17, il Presidente del CdS e i vari delegati stanno svolgendo attività di informazione più dettagliata sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale. La nuova procedura che richiede l'approvazione preventiva del Learning Agreement da parte del Presidente di CdS, va nella prospettiva di favorire la corretta istruzione delle pratiche e il conseguimento di un maggior numero di cfu in università straniere. Il tema è stato affrontato anche nel Rapporto di Riesame 2016 e discusso nel Consiglio di CdS del 5 marzo 2018. La scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale è in parte da ascrivere alla difficoltà di trovare all'estero insegnamenti corrispondenti a quelli del nostro profilo, e in parte alla percezione che l'Erasmus rallenti il conseguimento del titolo in tempi regolari.

Gli indicatori del Gruppo E mostrano dati generalmente in miglioramento riguardo alla dispersione tra il I e il II anno e comunque in linea o migliori rispetto ai corsi della stessa classe. L'indicatore relativo al proseguimento nel 2° anno iC14 mostra risultati superiori di qualche punto rispetto al dato geografico e lievemente inferiori di quello nazionale.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni pur elevata (30,6%) è comunque inferiore di qualche punto sia rispetto all'area geografica che a livello nazionale. Una spiegazione del tasso di abbandono per questa classe di lauree è in parte riferibile all'identità del CdS e ai suoi contenuti molto articolati e attuali che intercettano sia studenti indecisi al momento dell'iscrizione sia studenti che lavorano e che vedono nel corso uno strumento di formazione e di crescita professionale. Per questi ultimi, emergere spesso una difficoltà nel conciliare lavoro e studio. Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea risulta molto buono e comunque mediamente in linea o superiore rispetto alla media di area e nazionale (iC06 e iC26 e iC06BIS iC26BIS).

Gli ultimi dati Almalaurea aumentano ancora la forbice tra il tasso di occupazione a un anno dalla laurea del nostro CdS (54,5%) e quello della stessa classe (38,2%); a questo dato positivo si contrappone però una percentuale molto più bassa di coloro i quali utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (21,4 contro 24,3 della classe).

La percentuale di laureandi soddisfatti anche se aumentata di oltre dieci punti percentuali, risulta ancora inferiore rispetto alla media di area e nazionale (iC25).

Riguardo alla consistenza e qualificazione del Corpo docente (iC27 e iC28) si osserva un forte scarto tra i dati del nostro CdS e quelli di area e nazionali per classe che risultano circa la metà suggerendo una forte richiesta di potenziamento delle risorse di docenza per il corso anche in corrispondenza dei

dati in crescita relativi alle nuove iscrizioni.

Sintesi dei punti di forza

- ✓ Attrattività in fase di immatricolazione
- ✓ Incremento del numero di laureati regolari
- ✓ Miglioramento indice di dispersione tra il I e il II anno
- ✓ Indice occupazione entro il primo anno dalla laurea

Sintesi delle aree di miglioramento

- ✓ Riduzione della dispersione e degli abbandoni
- ✓ Internazionalizzazione
- ✓ Soddisfazione studenti in corso e laureati
- ✓ Consistenza e qualificazione corpo docente

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: Riduzione della dispersione e degli abbandoni

Azioni: Il CdS mira a individuare più in profondità i motivi che spingono alcuni studenti a non progredire con regolarità nel percorso di studio o a interrompere la carriera; nello specifico, verrà utilizzato lo strumento del questionario di soddisfazione e i colloqui con i docenti e, soprattutto, verranno coinvolti maggiormente i tutor in quanto più in sintonia con le esigenze e le necessità degli studenti. Il Presidente, con il supporto del delegato all'Orientamento, monitorerà i dati disponibili prevedendo tempestiva comunicazione con le parti interessate e un maggior coinvolgimento degli studenti nella vita della comunità accademica anche con il contributo dei rappresentanti degli studenti.

Obiettivo: Internazionalizzazione

Azioni: Riguardo all'indicatore di internazionalizzazione (per il quale si è segnalata la necessità di intervento di miglioramento nel Rapporto di Riesame annuale 2016 e nella SMA 2017) e in linea con quanto proposto dal Gruppo di lavoro paritetico riunitosi il 10/03/17, il Presidente del CdS e i vari delegati svolgono costantemente un'attività di informazione più dettagliata sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale. L'argomento è stato trattato anche nel Comitato d'indirizzo del 28 febbraio 2018 e ripreso nel Consiglio di CdS del 5 marzo 2018. Gli

ultimi dati disponibili fotografano un aumento della richiesta e della mobilità ma riteniamo che i numeri abbiano ancora margini di crescita (a.a. 2013/2014: 0; a.a. 2014/2015 Studio: 4; a.a. 2015/2016 Studio: 11; a.a. 2016/17 Studio: 5 Traineeship: 1; a.a. 2017/2018: Studio: 10 Traineeship:1 e 1 extra UE (Columbia University). Per il prossimo anno accademico le prenotazioni al momento della stesura di questo documento risultano in crescita di due unità. Nel Consiglio del 5 marzo 2018 si è deliberata l'assegnazione di un punto supplementare sul voto di laurea per gli studenti che abbiano soggiornato all'estero; questo sia per incoraggiare gli studenti in direzione dell'internazionalizzazione sia per evidenziare che il CdS considera l'Erasmus un'esperienza formativa importante. Il Consiglio ha inoltre incaricato la propria delegata all'internazionalizzazione di verificare la possibilità di attivare altri accordi di scambio con università straniere i cui contenuti siano più vicini a quelli del nostro Corso di Studio. Una prima importante possibilità si è intanto aperta con l'Università di Tolone, presso la quale sono presenti contenuti disciplinari utili per la formazione degli studenti del CdS e si stanno prendendo contatti con l'Università Nuova di Lisbona.

Obiettivo: Soddisfazione studenti in corso e laureati

Azione: Il CdS sta ridefinendo, in accordo con i docenti interessati, i contenuti disciplinari degli insegnamenti nella prospettiva di una maggiore corrispondenza con il profilo in uscita. Contemporaneamente i docenti sono stati sensibilizzati a adeguare il carico didattico ai cfu corrispondenti mirando a una distribuzione equilibrata dello stesso con il carico complessivo dell'impegno richiesto allo studente dal CdS. In questa ridefinizione, un ruolo cruciale sarà svolto dal Comitato d'Indirizzo.

Obiettivo: Consistenza e qualificazione corpo docente

Azione: L'indicatore di approfondimento sul rapporto iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza evidenzia chiaramente la necessità di aumentare le risorse di docenza per il CdS per inserire anche qualche scelta alternativa all'interno di alcune aree e SSD maggiormente curvati sulla comunicazione. Da tempo il CdS si sta muovendo nella direzione dell'inserimento di un insegnamento di Marketing e management e si pensa di riuscire a ottenerlo entro uno o due anni. Nell'edizione del Master 2016/2017 in 'Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi' è stato inserito un insegnamento di Marketing e questo ha contribuito a favorirne la scelta del Master da parte di numerosi studenti della triennale che hanno manifestato l'intenzione di iscriversi, al termine del Master, alla Laurea Magistrale in continuità in Teorie della Comunicazione.